

Recensione

SCOTH R. (A CURA DI)

2014, *Selecta di articoli a carattere storico. Nel centenario della nascita del fondatore Oscar Montaldo*, «*L'educazione Matematica*», Anno XXXV – Serie X – Vol. 4, n. 1 (Numero speciale) (ISSN 1120-4850)

La rivista *L'educazione Matematica* – quadrimestrale, edita dal CRSEM - Centro di Ricerca e Sperimentazione dell'Educazione Matematica di Cagliari – ha dedicato il primo numero del 2014 al ricordo del suo fondatore Oscar Montaldo, nel centenario della sua nascita.

L'editoriale del Direttore attuale della nuova serie della rivista, *Maria Polo*, ripercorre la vita e l'opera di Montaldo (1914-1998): nato a Cagliari, dopo la laurea in matematica inizia l'attività come docente di matematica nella scuola media e nei licei, di matematica e fisica negli istituti tecnici; diviene quindi professore ordinario di analisi matematica all'università. Interessato al mondo della scuola e alle sue esigenze, a Cagliari istituisce, nel 1980, il CRSEM e fonda la rivista *L'educazione Matematica*, di cui sarà direttore fino al 1995. Attento altresì all'importanza della diffusione dei risultati delle ricerche di storia della matematica, è organizzatore a Cagliari, nel 1982, di uno dei primi congressi nazionali della disciplina rivolto anche agli insegnanti.

Nell'ottica di fare cosa gradita anche a coloro che, fra i più giovani, hanno mostrato interesse per le attività del CRSEM e per la rivista *L'educazione Matematica*, la Redazione propone, nel numero speciale, una “selecta” di articoli a carattere storico, che vengono riprodotti nella versione integrale in forma di ristampa oppure riediti in copia conforme all'originale e quindi datati.

La “selecta”, curata da *Roberto Scoth*, delinea la complessità e la vastità delle ricerche in storia della matematica; vi si trattano diversi temi, di rilievo per un pubblico in primo luogo di esperti della disciplina, ma non solo: dall’importanza di ricostruire, accanto all’evoluzione della matematica, quella del suo insegnamento, facendo storia di modifiche dei programmi e riforme, alla necessità e rilevanza delle fonti e delle ricerche di archivio, all’interesse e all’esigenza di approfondimenti di natura matematica (e non solo biografica) per presentare il contributo dato da uno studioso all’evoluzione della matematica, al valore della matematica pratica per la storia della matematica.

La “selecta” inizia con la ristampa dell’articolo di *Luigi Pepe* (1986), *Note e documenti per una storia dei programmi di matematica delle scuole elementari italiane (1859-1985)*, in cui viene presentato un primo studio condotto dall’autore sui programmi di matematica delle scuole elementari italiane nel periodo dalla legge Casati (1859) alla riforma Falcucci (1985); l’articolo è corredato di una ricca appendice contenente i programmi didattici relativi al periodo considerato.

La “selecta” procede con la riedizione dell’articolo di *Enrico Giusti* (1990), *Sette lettere di Pietro Mengoli ad Alessandro Marchetti*, in cui si illustra la difficoltà da affrontare facendo storia, quando si vuole ricostruire la biografia di uno studioso – nel caso specifico, il matematico bolognese Pietro Mengoli – sulla cui vita pubblica e privata si abbiano a disposizione solo scarsi documenti, e si mette in luce l’importanza di fonti (soprattutto inedite) come possono essere le lettere; l’articolo ne riporta sette, arricchite da un corredo storico-scientifico puntuale.

Il successivo articolo, riprodotto in forma di ristampa, di *Jesús Colín e Teresa Rojano* (1991), *Bombelli, la sincopación del álgebra y la resolución de ecuaciones*, in lingua spagnola, si focalizza sul contributo dato dal matematico bolognese Raffaele Bombelli al processo linguistico che porta dall’algebra retorica all’algebra sincopata, in particolare attraverso l’analisi della risoluzione delle equazioni.

La “selecta” si conclude con la riedizione dell’articolo di *Jens Høyrup* (2001), *Lasciti sotto-scientifici alla matematica d’abbaco: quasi-algebra ed altre strane specie*, in cui si discute dell’importanza della matematica pratica per la storia della matematica, con un’attenzione specifica all’intreccio tra sviluppo teorico e attività pratica nell’epoca pre-moderna e una riflessione finale su quanto si debba ancora imparare sui rapporti tra la tradizione italiana e quella del Mediterraneo islamico, nonché sulle tradizioni sotto-scientifiche del mondo islamico.

Al lettore della “selecta” si presenta, in tutta la sua forza, la realtà della storia della matematica, disciplina vivace e variegata, di cui Montaldo fu appassionato studioso. Alla sua figura è stata dedicata una commemorazione, nel centenario della nascita, nell’ambito del XIII Convegno *SISM - Società Italiana di Storia delle Matematiche* (Università di Cagliari, 13-15 novembre 2014).

VERENA ZUDINI
Nucleo di Ricerca Didattica
Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Università di Trieste